

TRENTO L'assemblea dell'Ordine degli Architetti che si è svolta ieri al Centro Interbrennero Congressi è stata l'occasione, per la giunta Fugatti, di illustrare a una platea di addetti ai lavori il nuovo disegno di legge sulla semplificazione. L'assessore Mario Tonina ha spiegato quanto sia strategica questa proposta per lo sblocco degli appalti e per lo sviluppo del territorio: «Il disegno di legge appena varato dalla giunta affronterà l'iter della commissione. Contiamo di poter avere anche il vostro contributo attraverso le audizioni».

«Questa è una sfida — ha affermato Tonina — in cui crediamo profondamente tanto che fin da subito abbiamo istituito un Servizio per la semplificazione e la digitalizzazione». Il tema non è però stato al centro del dibattito: «Nei prossimi giorni approfondiremo il testo», ha affermato la presidente dell'Ordine Susanna Serafini, che ha apprezzato lo sforzo nella direzione della digitalizzazione.

Tonina, che ha portato i saluti dell'amministrazione provinciale, ha elogiato i professionisti per il loro lavoro sul territorio: «Se il Trentino è così come lo conosciamo oggi è anche grazie a voi, alla vostra categoria». Un Trentino che dal punto di vista urbanistico — competenza dell'assessore Tonina — sarà gestito nel solco della tradizione: «Questo è il governo del cambiamento — ha infatti affermato — ma se questa terra è stata capace di far fronte meglio di altre realtà alle sfide e alle trasformazioni, e non ultima alla calamità che l'ha colpita nell'ottobre scorso, questo è dovuto a una pianificazione che arriva da lontano, da Kessler, da Micheli e anche dall'ultimo piano regolatore di Gilmozzi. Questa giunta vuole fare altrettanto bene, anche con il vostro contributo».

Ospite dell'assemblea 2019 un delegato del consiglio nazionale, Diego Zoppi: «In tutte le nostre analisi — ha spiegato agli architetti riuniti in sala — le uniche città che crescono sono quelle dell'area milanese e di Trento, questo per voi deve essere fonte di orgoglio. Una cosa da non dare per scontata — ha concluso Zoppi — e avete la responsabilità di portare avanti questo ruolo di punta».



«Semplificazione, una sfida sentiremo i professionisti»

Tonina all'assemblea degli architetti. Serafini: valuteremo

Per la presidente, che ha illustrato la relazione annuale, è però necessario rivendicare il ruolo dell'architetto, «di una competenza che non può essere ridotta alla mera parte tecnica del nostro lavoro perché la nostra categoria ha una formazione umanistica e può dare un contributo alla città e ai cittadini».

Sul tema del disegno di legge sulla semplificazione proposto dalla giunta Fugatti sono intervenuti nella giornata di ieri anche i sindacati: «Un obiettivo condivisibile sul piano teorico, ma va prestata la massima attenzione nel merito: non è pensabile che norme ideate per sburocratizzare il sistema abbiano effetti negativi sulla garanzia della qualità del lavoro, delle opere che vengono realizzate e dei servizi che per noi restano le priorità assolute», hanno voluto puntualizzare Cgil, Cisl e Uil. Tra le questioni che preoccupano i sindacati c'è il tema del subappalto: «In questo modo si indebolisce la filiera delle responsabilità».

Donatello Baldo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sindacati
Si tratta di un obiettivo condivisibile sul piano teorico, ma va prestata la massima attenzione nel merito. La priorità rimane la qualità del lavoro, delle opere che vengono realizzate e dei servizi